



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI N. 1 ESPERTO NEL SETTORE GIURIDICO -
AMMINISTRATIVO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE

Premesso che:

- il Comune di Pescara, ad oggi, è beneficiario nonché soggetto attuatore di Euro 46.113.141,59 di finanziamenti relativi agli interventi del PNRR;
- al fine di accelerare la definizione e l'attuazione degli interventi l'Agenzia della Coesione, con Decreto 150/2022, ha indetto un "Avviso per la ricognizione dei fabbisogni da parte degli enti locali del Mezzogiorno del personale in possesso di alta specializzazione ex art. 31-bis, commi 7, 8 e 9, del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, inserito nella legge di conversione 29 dicembre 2021, n.233" ;
- a seguito della ricognizione, di cui al precedente decreto, al Comune di Pescara è stata attribuita una dotazione massima di giornate/persona in base alla fascia demografica di appartenenza pari a n.480 di cui n.430 per il profilo di Esperti Gestione, Monitoraggio e Controllo e n.50 per il profilo Esperti Tematici Settore Giuridico Amministrativo;
- l'Agenzia per la Coesione, con e-mail del 21/07/2022, ha invitato le Amministrazioni che hanno espresso il proprio Fabbisogno a comunicare l'intenzione di procedere direttamente alla selezione e contrattualizzazione dei Professionisti di alta specializzazione ovvero per il tramite dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.
- il Comune con nota Protocollo N.0138328/2022 del 02/08/2022 ha comunicato la volontà a voler procedere autonomamente alla selezione e contrattualizzazione dei professionisti secondo quanto previsto dal sopracitato art. 11 comma 2-bis, della Legge di conversione n.79/2022 "Ulteriori misure ur-genti per l'attuazione del PNRR" seguendo quanto contenuto nelle "Linee guida per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo" e utilizzando lo "Schema di contratto tipo" forniti dall'Agenzia per la Coesione.
- la ricognizione interna per la verifica dell'esistenza di professionalità interne al Comune di Pescara, avviata con nota prot. n.144356 del 10.08.2022 ex art. 7 comma 6 del D Lgs 30 marzo 2001 n.165, ha avuto esito negativo;

Vista la determina dirigenziale n. 1891 del 30/10/2022 con la quale è stato approvato il presente avviso ed i relativi allegati;

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000;

RENDE NOTO

che, in esecuzione della citata Determina Dirigenziale, è emanato il presente Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di **N. 1 ESPERTO NEL SETTORE GIURIDICO AMMINISTRATIVO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR.**

Art. 1 – Oggetto e finalità

Con il presente Avviso il comune indice, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 4 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, secondo periodo e dell'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una selezione pubblica finalizzata al conferimento di incarichi di lavoro autonomo ad esperti esterni di comprovata qualificazione professionale per l'attuazione degli interventi del PNRR. Le attività di supporto specialistico saranno destinate al potenziamento delle attività in ambito giuridico - amministrativo con particolare riferimento alla disciplina locale, nazionale ed europea, allo scopo di assicurare un adeguato presidio delle attività e garantire il raggiungimento dei Traguardi e Obiettivi delineati dal "Piano nazionale di ripresa e resilienza".

L'intero costo degli esperti sarà a carico del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - CUP E99J21007460005

Art. 2 – Tipologia dell'incarico

Agli Esperti verrà conferito un contratto di lavoro autonomo regolato dall'articolo 2222 del Codice Civile e seguenti. Gli stessi dovranno garantire supporto all'amministrazione comunale attraverso un affiancamento tecnico – specialistico, anche mediante la predisposizione di documentazione specifica in stretta correlazione e secondo le direttive dell'amministrazione per lo svolgimento, in particolare, nelle seguenti attività:

- attività di *drafting* legislativo ovvero di approfondimento del quadro normativo riferito alla materia di interesse e di valutazione delle possibili implicazioni derivanti dall'applicazione;
- attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativa di enti pubblici, comportanti un elevato grado di complessità, nonché di attività di analisi, studio, ricerca ed elaborazione di piani e programmi;
- attività di assistenza e consulenza giuridica per enti pubblici di alto contenuto specialistico professionale, redazione di pareri e supporto nella scelta di soluzioni giuridico-amministrative da attuare;
- attività di supporto al RUP nella gestione delle varie fasi della procedura di gara anche mediante utilizzo di piattaforme di *e-procurement*, fino all'aggiudicazione;
- attività di assistenza giudiziale nelle controversie instaurate innanzi all'autorità giudiziaria.

Art. 3. Luogo, durata e trattamento economico

L'incarico avrà una durata di 18 mesi rinnovabile fino ad un massimo di 36 e comunque nei limiti della durata di attuazione dei progetti del PNRR, ovvero al 31 dicembre 2026. Eventuali proroghe sono ammesse nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare l'incarico nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, lettera c) del D.Lgs.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii., qualora permanga l'esigenza di continuare ad avvalersi delle prestazioni di cui al presente incarico in relazione alla durata del progetto, a condizione che le attività svolte abbiano avuto una valutazione positiva.

L'impegno complessivo richiesto per ogni incarico è pari a 25 giornate persona, anche frazionabili, da espletare presso la sede del Comune di Pescara per svolgere attività di raccordo e coordinamento mediante partecipazione a riunioni/incontri periodici con il personale dell'Amministrazione. Tale presenza verrà concordata sulla base delle esigenze dell'Ente.

Per l'esecuzione dell'incarico è riconosciuto un compenso giornaliero di Euro € 400,00 (quattrocento/00), oltre Iva e la rivalsa del contributo previdenziale per il numero massimo di giornate pari a 25.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

Fermo restando quanto previsto dal DM 14 ottobre 2021, i requisiti richiesti, a pena di esclusione, da dichiarare ai sensi del DPR n. 445/2000, sono:

- età non inferiore agli anni diciotto;
- cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea;
- padronanza della lingua italiana (in caso di cittadinanza in altro stato membro dell'Unione Europea);
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali, interdizione o altre misure che precludano l'accesso al pubblico impiego;
- non essere stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti o licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- essere a conoscenza di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a procedimenti penali pendenti (in caso contrario fornire indicazione del procedimento in corso anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione e/o i procedimenti penali eventualmente pendenti rispetto ai quali va riportata l'indicazione del procedimento, della natura e l'ipotesi di reato, in Italia e all'estero);
- non essere destinatari di misure di prevenzione e/o di restrizione che limitino l'esercizio dell'attività professionale (per coloro che sono eventualmente iscritti ad Ordini Professionali);
- non devono essere incorsi nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da precedente impiego o incarico presso una pubblica amministrazione;
- non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici;
- non abbiano in corso un contenzioso con l'Ente;
- non abbiano commesso gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dall'Amministrazione comunale o da altre pubbliche amministrazioni;
- non siano titolari, amministratori o dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento in società, enti o istituti che hanno rapporti con l'Amministrazione comunale nascenti da appalti di opere, servizi o forniture;
- non siano consulenti che prestino opera con carattere di continuità in favore di soggetti di cui al precedente punto;
- possesso di diploma di laurea specialistica o magistrale (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza ovvero titoli di studio equivalenti ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001;
- Conoscenza dei principali applicativi informatici;

- Documentata esperienza professionale, almeno settennale, in contrattualistica, appalti e procedure ad evidenza pubblica, maturata presso enti pubblici nazionali, regionali e locali e/o organismi internazionali o dell'Unione europea e/o presso privati, con particolare riferimento alle attività specifiche del profilo.

Qualora il candidato abbia conseguito il titolo di studio all'estero, dovrà possedere il relativo decreto di equiparazione (per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario dimostrare il possesso del provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti).

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione devono permanere per tutta la durata del servizio, fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati da una pubblica amministrazione, unicamente mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del DPR 445 del 28/12/00; mentre stato, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato, potranno essere dimostrati con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo le modalità di cui all'art. 47 DPR 445 del 28/12/00.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5. Termini e modalità per la presentazione delle candidature

La partecipazione alla procedura selettiva si formalizza con la presentazione da parte dell'interessato della candidatura sul portale inPA (<https://www.inpa.gov.it>).

Entro il **17/10/2022** gli esperti interessati in possesso dei requisiti richiesti, previa registrazione sul portale inPA (<https://www.inpa.gov.it>), possono aderire all'avviso, fermo restando che non è consentito il conferimento a ciascun iscritto di più di un incarico per volta.

Art. 6. Procedura valutativa

Tutti i candidati sono ammessi alla valutazione con riserva di verifica della veridicità delle dichiarazioni rese.

Il Responsabile del Procedimento, verificata la correttezza formale della domanda, trasmette l'elenco dei candidati alla Commissione di valutazione.

La procedura selettiva è esperita attraverso la comparazione di curricula e lo svolgimento di successivi colloqui, al fine di accertare il possesso di esperienza pluriennale e specifica professionalità maturate in posizioni inerenti il profilo ricercato.

Scaduti i termini di presentazione della candidatura, il portale inPA genera un elenco digitale contenente gli iscritti che hanno aderito all'avviso in possesso di profilo professionale congruente a quello richiesto dalle amministrazioni.

Il Dirigente Settore Risorse Umane nomina una Commissione composta da un numero dispari di componenti, minimo tre, un Presidente e altri due componenti, coadiuvati da un Segretario, che può anche essere individuato in uno dei componenti la Commissione, scelti nell'ambito del personale dell'Amministrazione stessa secondo la normativa vigente quale attività rientrante nelle ordinarie declaratorie professionali ascrivibili ai dipendenti dell'Ente.

La Commissione valuterà l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire e accerterà il possesso della particolare qualificazione professionale del candidato necessaria per l'espletamento dell'incarico da affidare.

La Commissione espleta l'attività valutativa dei curricula e predispone, sulla base degli esiti, l'elenco dei nominativi dei candidati individuati per la convocazione al colloquio.

Sono invitati al colloquio, un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero delle posizioni richieste nell'Avviso.

I candidati sono invitati a colloquio tramite comunicazione inviata all'indirizzo pec indicato nella domanda.

I nominativi dei candidati invitati al colloquio, la data ed il luogo di svolgimento, sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione, con effetto di notifica.

L'assenza al colloquio equivale a rinuncia del candidato. Si può comunque procedere al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al limite previsto dall'Avviso.

Nel caso in cui nessun candidato si presenti al colloquio, la Commissione individua un secondo gruppo di ammessi al colloquio.

Il singolo incarico potrà essere conferito anche in presenza di una sola candidatura ritenuta conforme alle esigenze dell'Amministrazione, ovvero potrà non essere conferito nel caso in cui la Commissione reputi che le candidature presentate siano inadeguate alle esigenze dell'Amministrazione.

La Commissione, al termine dei lavori, sulla base dei punteggi ottenuti nelle fasi previste dal presente Avviso, redige l'elenco finale, in ordine di punteggio, degli idonei all'incarico relativo all'intera procedura.

L'elenco approvato costituisce l'ordine prioritario di chiamata per il conferimento dell'incarico.

L'elenco finale è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione con valore di notifica a tutti gli effetti di legge in modalità compatibile con l'esigenza di riservatezza di cui alla normativa in materia di tutela della Privacy.

Art. 7. Criteri valutazione

Per quanto attiene ai criteri di valutazione, la Commissione procede attribuendo un punteggio massimo di 100 punti con le seguenti modalità:

Prima fase: valutazione curriculum vitae e professionale; il punteggio massimo è pari a 70 punti attribuito, secondo lo schema elaborato dalla Commissione, come di seguito indicato:

- 1) Titoli di studio e formazione universitaria e post universitaria: max 25 punti;
- 2) Esperienza lavorativa maturata nelle materie oggetto di selezione: max 45 punti.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati che, nella prima fase, abbiano riportato un punteggio minimo di 40 e, tra questi, sono invitati al colloquio, in ordine di punteggio, un numero di candidati pari a quattro volte il numero delle posizioni richieste nell'Avviso ovvero minore in caso di candidature in numero non sufficiente ovvero in caso di candidature i cui punteggi non raggiungano la soglia di ammissione.

Nella valutazione di cui alla prima fase, si presterà particolare attenzione valutativa al possesso di Dottorati o Diplomi di specializzazione post-laurea o master universitari di II livello in materie coerenti con il profilo richiesto.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000). Ai titoli redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

Seconda fase: colloquio individuale conoscitivo finale, teso a valutare le competenze ed attitudini nonché la motivazione del candidato in relazione all'incarico. In tale fase, a giudizio della Commissione, potrà essere oggetto di valutazione anche la conoscenza della lingua inglese ed eventualmente una buona conoscenza di un'altra delle lingue ufficiali dell'Unione europea. Per esso è prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti.

Nel corso del colloquio, la Commissione valuterà, quale criterio premiale, la conoscenza del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il colloquio è superato solo in caso di conseguimento di un punteggio non inferiore a 20 punti. Il mancato superamento del colloquio determina l'esclusione del candidato dall'inserimento nell'elenco degli idonei in ordine di punteggio.

In caso di parità di punteggio, la graduatoria finale tiene conto del maggior punteggio conseguito nel colloquio.

Art. 8. Conferimento dell'incarico

L'incarico di prestazione professionale verrà conferito senza alcun vincolo di subordinazione, disciplinato da apposito contratto di lavoro autonomo, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente al momento del conferimento dell'incarico. In assenza di accettazione dell'incarico o di impossibilità al conferimento per carenza dei requisiti soggettivi, si provvede all'individuazione di altro professionista da incaricare.

Ai fini della stipula dei contratti è richiesta al contraente la presentazione di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità ai sensi del D. Lgs. 39/2013, nonché l'insussistenza di situazione, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D. Lgs. 165/2001.

L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento nell'elenco secondo l'ordine di punteggio non generano in alcun modo l'obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Comune di Pescara che si riserva, inoltre, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, revocare e/o annullare, in qualsiasi momento, la procedura di selezione tramite comunicazione pubblicata sul sito istituzionale, ovvero di non stipulare il relativo contratto alla luce di sopravvenute esigenze di pubblico interesse.

L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione e al conferimento dell'incarico di coloro che abbiano riportato condanne penali, alla luce del titolo del reato, della sua attualità e della relazione del comportamento negativo con l'incarico di cui al presente avviso.

In caso di mendacità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive non si procederà ad affidamento dall'incarico ed il candidato decade dalla procedura.

Art. 9. Trattamento dei dati personali

Il Comune di Pescara, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, si impegna a raccogliere e trattare i dati personali forniti dai candidati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva in oggetto. Titolare trattamento dei dati è il Comune di Pescara. Il Comune di Pescara può avvalersi anche di società esterne per il trattamento automatizzato dei dati personali finalizzato all'espletamento della selezione. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate al reperimento e alla verifica della documentazione presentata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. I candidati, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, dovranno dichiarare di aver preso visione dell'informativa sulla privacy (allegata al presente Avviso) ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

Art. 10. Informazione e pubblicità

Ogni fase della procedura di cui al presente articolo è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Pescara www.comune.pescara.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 11. Responsabile del Procedimento e informazioni

Il Responsabile del procedimento per il presente avviso è la Dott.ssa Elena Casalini.

Le richieste di informazioni devono pervenire entro cinque giorni precedenti la scadenza del presente Avviso esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.pescara.it con il seguente oggetto: **"AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 ESPERTO NEL SETTORE GIURIDICO AMMINISTRATIVO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR."**

Le risposte verranno pubblicate in modo aggregato e anonimo nell'apposita sezione dedicata alla presente selezione del sito Internet del Comune di Pescara. L'Amministrazione comunale non garantisce risposte alle richieste pervenute dopo il termine indicato.

IL DIRIGENTE
Dott. Fabio Zuccarini